



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.
Verbale dell'adunanza n. 1 del 07.07.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	03.07.2025
N. protocollo della convocazione	258605/2025
Data di convocazione	07.07.2025
Ora di convocazione	18:45
Ora di inizio adunanza	18.45
Ora di fine adunanza	20:22
Luogo di svolgimento	presenza – sala Tridentum

Componente	A ¹	G ²	P ³	dalle ore	alle ore
1. Renata Attolini				18:45	20:22
2. Alex Benetti				18:45	20:22
3. Kristofor Ceko				18:49	20:22
4. Filomena Chilà				18:45	20:22
5. Alessandro Dal Ri		X			
6. Antonio De Leo				18:45	20:22
7. Ilaria Goio				18:45	20:22
8. Loris Ioriatti				18:45	20:22
9. Spartak Malaj				18:49	20:22
10. Giacomo Mason				18:47	20:22
11. Devid Moranduzzo				18:45	20:22

- 1 Assente non giustificato/a.
- 2 Assente giustificato/a.
- 3 Presente (anche solo a parte della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE CONSILIARE PER IL BILANCIO E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
12. Nicola Serra				18:45	20:22
13. Xheik Shero – sostituito da Francesca Fiori				18:45	20:22
14. Alessia Tarter		X			
15. Renato Tomasi				18:45	20:22

Altri/e partecipanti
Sindaco – Franco Ianeselli Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Franca Debiassi Capoufficio dell'Ufficio Bilancio – Amalia Filippi Capoufficio dell'Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei – Paola Penasa
Ordine del giorno
1. Comunicazioni; 2. Elezione del Presidente della Commissione; 3. Elezione del Vicepresidente della Commissione; 4. Esame in via d'urgenza delle proposte di deliberazione relative alla variazione del Documento unico di programmazione ed all'assestamento generale di bilancio.

Assume la presidenza **Renata Attolini**, in qualità di Commissario anziano della Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.

La segretaria di commissione esegue l'appello, dunque la Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 18:45.

Alle ore 18.47 entra il commissario Giacomo Mason

Alle ore 18.49 entrano i commissari Spartak Malaj e Kristofor Ceko

La presidente **Attolini** introduce i temi all'ordine del giorno e con il supporto della Capoufficio dell'Ufficio Consiglio dott.ssa Serena Dalla Torre e il dott. Andrea Peverada rappresenta le modalità di nomina del presidente e del vicepresidente di commissione: voto segreto con elezione a maggioranza assoluta, nel caso di specie 8 voti. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza, in seconda votazione eventuale ballottaggio tra i due commissari maggiormente votati al primo turno.

Lascia dunque parola all'aula per le dichiarazioni di proposta dei candidati.

Prende la parola la commissaria **Ilaria Goio**, la quale per la minoranza propone come presidente della Commissione per il Bilancio e le attività economiche il commissario Antonio De Leo.

Successivamente prende la parola il commissario **Nicola Serra**, che confermando la disponibilità della maggioranza alla nomina del commissario De Leo come presidente della commissione, propone di votare, come rappresentante della stessa, il commissario Xheik Shero come vicepresidente.



La presidente **Attolini** avvia dunque la votazione per la nomina del presidente della commissione.

La votazione avviene in ordine alfabetico, ciascun commissario compila apposita schedina e la ripone piegata all'interno di un urna.

Su richiesta del commissario Renato Tomasi, la presidente **Attolini** precisa che non è prevista la nomina di scrutatori. Lo spoglio delle schede verrà effettuato con l'ausilio del personale dell'Ufficio consiglio.

Al termine delle operazioni di voto, si passa allo spoglio delle schede che vede la nomina a maggioranza assoluta del commissario Antonio De Leo quale presidente della commissione: 13 schede raccolte, nessuna nulla, nessuna bianca. Dello spoglio viene redatto apposito verbale sottoscritto dalla presidente pro tempore e dalla segretaria di commissione.

La presidente pro tempore **Attolini**, proclama quindi il commissario De Leo presidente della commissione per il Bilancio e le attività economiche e gli lascia la parola.

Il presidente **Antonio De Leo** ringrazia per la fiducia, prende il testimone dalla commissaria Chilà che stima moltissimo, che ha ricoperto il ruolo nel corso della scorsa consiliatura.

Passa dunque al terzo punto all'ordine del giorno e quindi alla votazione per la nomina del vicepresidente di commissione.

Le operazioni si svolgono secondo le stesse modalità della precedente votazione, attraverso voto segreto in ordine alfabetico da parte dei commissari, con indicazione in apposita schedina del nome del commissario, da riporre nell'urna.

Al termine delle operazioni di voto, si passa allo spoglio delle schede che vede la nomina a maggioranza assoluta del commissario Xheik Shero quale vice presidente della commissione: 13 schede raccolte, nessuna nulla, nessuna bianca. Dello spoglio viene redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente e dalla segretaria di commissione.

Il presidente **De Leo**, proclama quindi il commissario Shero vice presidente della commissione per il Bilancio e le attività economiche.

Esaurito il punto, passa ad affrontare il quarto punto all'ordine del giorno, ringrazia il Sindaco per la presenza e gli passa la parola per la disamina degli argomenti.

Il **Sindaco** procede con la presentazione del DUP – documento unico di programmazione, evidenziando la centralità del documento. In esso, in particolare nella sezione strategica sono contenute le linee di mandato declinate in obiettivi strategici, e successivamente in obiettivi operativi che si traducono successivamente in azioni concrete. Chiarisce che gli obiettivi strategici coprono temporalmente il mandato elettorale (5 anni), quelli operativi il bilancio triennale (nel caso di specie 2025-2030) ed infine, le azioni il PEG (annuale). Con il supporto delle slide messe a disposizione da



parte dell' Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, mostra le varie declinazioni. Aggiunge infine, che rispetto alle slide, che riassumono e schematizzano le informazioni contenute nel DUP, nel documento integrale sono indicate anche le strutture di riferimento dei vari obiettivi ed azioni. Strutture, in termini di uffici e servizi che possono incontrare modifiche in corso di consiliazione e verranno pertanto aggiornati.

La capoufficio **Paola Penasa**, fa alcune precisazioni rispetto a come vengono declinati gli obiettivi specifici, nulla di diverso rispetto al programma elettorale, che viene di fatto condensato nel Documento Unico di Programmazione.

Il commissario **Devid Moranduzzo** chiede conferma che quella presentata sia solamente una sintesi.

Il **Sindaco** conferma, evidenziando che il DUP integrale è più corposo e maggiormente dettagliato.

Il presidente **De Leo** prende quindi la parola, ringrazia il Sindaco per la presentazione e chiede se la parte tecnica ha elementi da aggiungere rispetto a quanto anzidetto.

La dott.ssa **Penasa** aggiunge solo che quanto presentato riassume brevemente tutta la documentazione messa a disposizione dei commissari, composta dalla proposta di delibera e dal DUP integrale.

Riprende la parola il **Sindaco** sottolineando che eventuali emendamenti al DUP dovrebbero avere carattere strategico, non avere ad oggetto interventi puntuali che riferiscono ad eventuali nuove azioni da inserire direttamente a bilancio su richiesta, mediante eventuali variazioni di PEG o di bilancio.

Il presidente **De Leo**, sulla scorta dell'intervento del Sindaco invita quindi a presentare emendamenti ben pensati, finalizzati al risultato. Chiede poi se vi sono ulteriori interventi.

Prende la parola il commissario **Serra**, che ringrazia il sindaco, auspica che la discussione in aula sul DUP sia politica, ampia, e che i ragionamenti possano tradursi in interventi ed azioni concrete.

Il presidente **De Leo**, ringrazia per gli interventi e chiede alla dott.ssa Debiasi se ritiene utile fare qualche precisazione.

La **Dirigente Debiasi** precisa che questo DUP definisce l'orizzonte del nuovo mandato. L'approvazione dell'assestamento generale di bilancio rappresenta una delibera successiva, che ridefinisce il bilancio di previsione precedentemente approvato e certifica la salvaguardia degli equilibri. Mentre nel caso in oggetto l'approvazione del DUP è legata al rinnovo dell'amministrazione a seguito delle elezioni, l'assestamento è un passaggio annuale obbligatorio previsto ex lege. A seguito dell'approvazione della delibera di assestamento potrà essere necessario modificare il DUP appena approvato per adeguarlo alle necessità evidenziate dai



servizi.

Il commissario **Moranduzzo** chiede entro quale data va approvato l'assestamento e i tempi di discussione a disposizione dei consiglieri durante la trattazione nel corso della seduta di consiglio.

La **dott.ssa Debiasi** informa che il termine per l'approvazione dell'assestamento è fissato al 31 luglio di ciascun anno. Rispetto ai tempi di trattazione, chiede se durante la commissione capigruppo si è discusso, e dopo aver avuto conferma dalla commissaria **Ilaria Goio** che non si è trattato l'argomento, la **dott.ssa Debiasi** precisa che si tratta di documento di programmazione e rimanda a quanto disposto in merito all'interno del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il commissario **Giacomo Mason** chiede se in area condivisa è presente anche la precedente versione del DUP.

La **dott.ssa Penasa** precisa che non è condiviso in area riservata, tuttavia è pubblicato sul sito istituzionale.

Il presidente **De Leo** invita a questo punto a proseguire con la trattazione della delibera sull'assestamento di bilancio.

La **dott.ssa Debiasi** inizia a presentare le slide, già messe a disposizione dei commissari, precisando che sono stati condivisi anche la relazione tecnica oltre alla delibera e agli allegati parte integrante della stessa.

Si inserisce il **Sindaco**, proponendosi per presentare personalmente l'analisi. Informa quindi i commissari che la variazione complessiva del Bilancio di Previsione 2025-2027 pareggia, per l'esercizio 2025, sull'importo di euro 604 milioni, con un aumento, misurato in valori assoluti, di euro 22,4 milioni di euro. La modifica interessa per euro 2,8 milioni la sezione corrente e per Euro 19,6 milioni la sezione straordinaria. Prosegue poi dettagliando le varie sezioni di bilancio seguendo l'ordine delle slide a partire dall'analisi delle entrate correnti.

La **dott.ssa Filippi** rispetto all'avanzo economico generato come differenza tra le maggiori entrate correnti e le spese correnti, che viene portato dalla sezione corrente alla sezione straordinaria di bilancio, precisa che riguarda la quota di oneri di urbanizzazione (entrate in conto capitale) precedentemente applicati in parte corrente che vengono riportati nelle sezione straordinaria di bilancio.

Proseguendo nell'esposizione delle slide il **Sindaco** chiede alla dott.ssa Debiasi di chiarire il ruolo del BIM e in cosa si identifica la variazione di 126 mila euro.

La **dott.ssa Debiasi** espone cos'è il BIM (bacino imbrifero montano) e rispetto alla variazione informa che questo ente mette a disposizione dei comuni delle somme (in questo caso l'importo pari a 126 mila euro) che il comune stesso ha facoltà di non utilizzare direttamente e rinviare al BIM affinché finanzia progetti occupazionali.

Il **Sindaco** procede poi ad illustrare le entrate ed in particolare quelle derivanti da dividendi delle società partecipate spiegando i rapporti di partecipazione che



intercorrono tra il Comune e le società, in particolare con Findolomiti e Dolomiti Energia. Chiede poi alla dott.ssa Debiasi di dettagliare la variazione in aumento per euro 255 mila riferita a maggiori entrate da polizze vita.

La **dott.ssa Debiasi** ricorda ai commissari che nel corso del 2024 l'amministrazione ha provveduto ad accettare l'eredità lasciata da un privato cittadino, che con proprio testamento ha disposto di destinare al Comune di Trento la proprietà di un immobile a Povo, il cui corrispettivo di vendita deve essere impiegato dal Comune ad interventi a favore del canile comunale. Successivamente è emerso che lo stesso cittadino ha disposto come beneficiario di due polizze vita (per un importo da liquidare di euro 255 mila), sempre il Comune di Trento. Dette somme che per norma escono dall'asse ereditario e non rientravano nelle disposizioni testamentarie, non hanno alcun vincolo di destinazione.

Il commissario **Moranduzzo** chiede qual'è il valore di vendita dell'immobile.

La **dott.ssa Debiasi** informa che la valutazione effettuata è di meno di 100 mila euro, tuttavia il valore effettivo che verrà introitato dal Comune sarà deciso dal mercato in occasione dell'asta che verrà eseguita per la vendita dell'immobile.

Il **Sindaco** prosegue dunque nella sua esposizione chiedendo alla dott.ssa Filippi di dettagliare le maggiori entrate relative ai parcheggi.

La **dott.ssa Filippi** precisa che si tratta di maggiori previsioni di entrate riferite in particolare al parcheggio assunto in comodato dall'università in via Tommaso Gar e altri parcheggi a pagamento che registrano maggiori incassi.

Prosegue nuovamente il **Sindaco** passando alle spese correnti che registrano un aumento dovuto in parte alle utenze, in considerazione dell'incremento del costo dell'energia che si sta nuovamente registrando. Rispetto all'incremento per le spese per indennità e gettoni organi di governo, riguarda solo lo stanziamento delle risorse, in quanto rispetto al tema, sarà necessaria una deliberazione consiliare ad hoc al fine di riconoscere gettoni di presenza ed indennità ai consiglieri circoscrizionali ed ai presidenti di circoscrizione.

Il commissario **Loris Ioriatti** chiede rispetto a quale periodo si riferiscono gli incrementi/decrementi.

La **dott.ssa Debiasi** specifica che i dati riguardano gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive, e si tratta di adeguamenti spesso minimi rispetto ai valori totali già previsti.

Proseguendo nella presentazione delle slide il **Sindaco** si sofferma sulla previsione di stanziare 150 mila euro al fine di attivarsi attraverso dei contributi verso micro imprese e associazioni che hanno subito danneggiamenti dagli scassi. Sottolinea che anche la provincia intende intervenire, sul fronte di promuovere l'installazione di impianti di videosorveglianza. Il Comune intende invece intervenire su chi ha già subito un danno. Porta gli esempi del Comune di Vicenza che ha stanziato per le stesse ragioni euro 20 mila e il Comune di Firenze che ha messo a disposizione in sinergia



con la Camera di Commercio somme molto significative.

Il commissario **Renato Tomasi** interviene evidenziando che anche i privati subiscono danneggiamenti, e chiede perché non vengano considerati.

Il **Sindaco** risponde evidenziando che l'intento è riconoscere il ruolo sociale delle attività fronte strada.

Interviene anche il commissario **Malaj** commentando che il danno purtroppo è sempre danno, tuttavia il ruolo delle attività, la loro funzione sociale, è diversa da quello del privato.

Su richiesta di chiarimento in merito ai criteri di assegnazione delle risorse da parte della commissaria **Goio**, la **dott.ssa Debiasi** precisa che la regolazione delle assegnazioni verrà definita a settembre con apposita deliberazione; in quell'occasione verranno declinati i criteri di riparto delle somme stanziare in questa sede, anche attraverso un confronto con le associazioni di categoria.

Il **Sindaco** evidenzia che l'Assessore Pedrotti è disponibile a raccogliere spunti e suggerimenti sul tema. Prosegue poi con la presentazione delle variazioni della sezione straordinaria, ed in particolare l'investimento di 6 ml di euro per la ristrutturazione di parte delle ex scuole Bellesini da convertire in Ostello lavoratori e spazi per la comunità (sede circoscrizione, sede circolo anziani ed altro). Evidenzia poi il senso della manovra: la responsabilità. Con l'intervento alle Bellesini nei confronti di situazioni di difficoltà (direzione sociale), con il contributo nei confronti delle attività danneggiate dagli scassi, nei confronti delle imprese. Seguendo poi l'ordine della presentazione precisa che il progetto "SCALE" è riferito all'app per gli stalli blu per avere in tempo reale una mappatura degli stalli liberi sia su strada che in struttura.

Interviene poi il commissario **Moranduzzo** rispetto all'intervento "zone 30" a Gardolo, rappresenta che a suo avviso la spesa è eccessiva e chiede chiarimenti in merito al dettaglio degli interventi da eseguire.

Il **Sindaco** elenca gli interventi previsti tra i quali la diminuzione dei raggi di curvatura degli accessi per ridurre la velocità dei veicoli, mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e migliorare le manovre di ingresso e uscita da via Bolzano.

Il commissario **Moranduzzo** solleva la questione dell'opportunità di effettuare questo intervento.

Il commissario **Serra** informa che esiste un progetto che era stato presentato alla cittadinanza tempo fa senza obiezioni.

Interviene poi il commissario **Tomasi** chiedendo al Sindaco aggiornamenti in merito all'individuazione di un ricovero per i Rider.

Il **Sindaco** ricorda che era stato individuato l'edificio "ex Motta" presso la stazione delle corriere di proprietà della PAT, che aveva fatto intendere avesse progetti diversi per quell'area.



Il commissario **Tomasi** lo incalza chiedendo se prima dell'inverno si riesce a trovare una soluzione, e propone l'edificio "ex Bigaran" potrebbe essere idonea.

Il **Sindaco** rimane aperto sul punto, e si rende disponibile a ragionare sul tema.

Il commissario **Moranduzzo** riporta tutti sul tema delle aree 30 a Gardolo, ribadendo che si tratta di un intervento di euro 350 mila per una sola via della città. Chiede se gli intervenuti alla seduta pubblica di presentazione, oltre che del progetto, sono stati informati anche dei relativi costi. A suo avviso spesso i cittadini vengono informati di taluni interventi quando tutto è stato deciso, invece dovrebbero essere coinvolti prima.

A questo punto interviene la commissaria **Filomena Chilà** che ringrazia tutti e tutte per gli interventi. Sulla questione dell'ingente impegno di spesa sulle zone 30, porta a paragone l'intervento per euro 440 mila sulla fognatura. Chiede se si fa una questione politica o di principio. Porta l'esempio della zona 30 a Mattarello che è stata sperimentata nell'ambito di "strade da vivere". Trova più importante condividere la visione, non tanto l'impatto economico degli interventi.

Interviene la commissaria **Goio** sostenendo che interventi su zone 30 e fognature non possono essere paragonati e messi sullo stesso piano.

Il commissario **Serra** rinnova l'invito a prendere visione del progetto.

Il commissario **Moranduzzo** ribadisce che il tema è l'utilità.

Interviene poi il commissario **Malaj** rispetto ai costi e agli incrementi delle spese per talune opere pubbliche evidenziando che negli ultimi 4-5 anni si è visto un aumento dei prezziari della PAT che rappresentano i valori di riferimento per lavorazioni e materie prime.

Sempre sul tema delle zone 30 interviene il commissario **Mason**, il quale pur manifestando sensibilità per ogni vita salvata da questi interventi, sottolinea che a monte vi sono dei progetti che possono essere pensati e ripensati per ottenere buoni risultati con impiego inferiore di risorse.

Riprende la parola il **Sindaco** evidenziando che il progetto su Mattarello rientrava in zona 30 urbanistica tattica, nel caso di Gardolo si tratta di una particolare arteria della città, e rimanda la discussione in aula. Presenta inoltre lo stanziamento per il precantiere sull'immobile di via Belenzani 54, ricordando l'iscrizione riportata presso l'edificio "*montes argentum mihi dant nomenque Tridentum*" (i monti mi danno l'argento e il nome di Trento), che permetterà di riconsegnare alla città un edificio storico molto importante. Sul supero di spesa relativo ai nuovi uffici comunali di via San Giovanni Bosco evidenzia che se è pur vero che l'intervento stà impegnando per una cifra che si attesta intorno ai 16 ml di euro, il trasferimento degli uffici permetterà di far risparmiare all'amministrazione 800 mila euro in parte corrente. Rispetto all'intervento sulla scuola di Ravina evidenzia il ritrovamento di materiali pericolosi e la contingente situazione relativa alla chiusura del ponte e la necessità di spostare gli studenti presso altro plesso scolastico.



Il commissario **Moranduzzo** propone di stanziare somme per implementare la ciclabile di collegamento Ravina-Romagnano-Mattarello.

Riprende la parola il presidente **De Leo** informando i commissari che il termine per presentare gli emendamenti su DUP e assestamento è fissato alle ore 14 di venerdì 11.

la **dott.ssa Debiasi** informa che la scadenza a stretto giro è giustificata in particolare dalla necessità di acquisire in tempo utile per la discussione in consiglio delle delibere dei pareri tecnico-contabili e del collegio dei revisori dei conti.

Non essendo richiesti altri interventi, il Presidente **De Leo** saluta i commissari e gli ospiti in sala e rimanda la discussione su DUP e assestamento alla seduta del Consiglio Comunale del 15 luglio, dichiarando conclusa l'adunanza alle ore 20:22.

Il Presidente
della Commissione consiliare
Antonio De Leo

La segretaria verbalizzante
Laura Zeni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).